

RELAZIONE

Visto:

- la L. 47 del 28/2/1985 (*“Norme in materia di controllo dell’attività urbanistica-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie”*);
- la legge del 7/8/1990 n. 241 e s.m.i. (*“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”*);
- l’art. 39 della L. 32/12/1994 n. 724 e s.m.i. (*“Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”*);
- l’art. 2, comma 38 della L. 23/12/1996 n. 662 (*“Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”*);
- la legge 127 del 15/5/1997 e s.m.i. (*“Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*);
- il D.P.R. 28/12/00, n. 445 e s.m.i. (*“(Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)”*);
- il D.P.R. n.380 del 6/6/01 (*“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*);
- l’art. 32 della L. 326 del 24/11/03 (*“Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 30/9/03, n. 269, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell’andamento dei conti pubblici”*);
- la L.R.C. n. 10 del 18/11/04 (*“Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi di cui al D.L. 30/9/03 n. 269, art. 32 così come modificato dalla legge di conversione 24/11/03 n. 326”*) nel testo rinveniente dopo l’intervento in parte abrogativo della Corte Costituzionale di cui alla sentenza n. 49/06;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Caivano;

PREMESSO

- **che** la definizione delle istanze di sanatoria edilizia è di fondamentale importanza in quanto comporta ripercussioni sull’intera attività dell’Amministrazione Comunale, sia nella funzione di programmazione e di pianificazione territoriale, sia per gli investimenti delle opere di urbanizzazione della città;
- **che** l’art. 39 della L.R.C. n. 10/04, rubricato *“Definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle disposizioni di cui alla L. 28/2/1985, n. 47, capo IV ed alla legge 23/12/1994, n. 724 art. 39”*, al comma 1 ha disposto che le domande di condono presentate ai sensi della L. 47/85 e 724/94 debbano essere definite entro il 31/12/06;
- **che** trascorso il predetto termine del 31/12/06, il cittadino potrebbe attivarsi al fine di ottenere il titolo edilizio in sanatoria, in via amministrativa presso l’Amministrazione e presso l’organo sostitutivo, oppure in via giudiziaria, richiedendo al Giudice ordinario il rilascio del provvedimento da parte della P.A.;
- **che** il medesimo art. 9, comma 2 ha disposto che al fine di consentire la celere definizione dei procedimenti di cui al comma 1, i soggetti che hanno la disponibilità degli immobili per i quali è stata richiesta la sanatoria trasmettono all’Ufficio Comunale competente entro 90 gg. dall’entrata in vigore della legge, una dichiarazione sostitutiva;
- **che** l’art. 7 della cit. L.R.C. n. 10/04 rubricato *“Definizione delle domande di condono edilizio”* dispone che le domande di sanatoria presentate ai sensi della L. 326/03, sono definite dai Comuni competenti con provvedimento esplicito da adottarsi entro 24 mesi dalla presentazione delle stesse e prevede che decorso tale termine si applichino le

- disposizioni di cui all'art. 4 della L.R.C. n. 19 del 28/11/01;
- **che** a seguito della deliberazione ddell C.S. n. 210 del 17/5/07 i termini per i pagamenti e l'integrazione documentale furono prorogati al 28/9/07;
 - **che** a seguito della deliberazione di G.M. n. 61 del 1/10/07 i termini per i pagamenti e l'integrazione documentale furono prorogati al 31/1/08;
 - **che**, peraltro, alla luce dei recenti provvedimenti di legge statale e regionale, che consentono di sanare gli abusi edilizi ultimati entro la data del 31/3/03, risulta necessario concludere l'esame istruttorio di tutte le domande presentate ai sensi delle leggi 47/85 e 724/94 con il rilascio del provvedimento formale e contestualmente definire le domande di condono di cui alla L. 326/03 e L.R.C. n. 10/04;
 - **che** l'avvenuta definizione dei condoni è presupposto per esercitare in maniera incisiva i poteri di repressione dell'abusivismo edilizio;
 - **che** occorre prendere atto che il contenzioso sorto con riferimento alla L. 326/03 (concluso con le decisioni della Corte Costituzionale nri 196, 198 e 199/04), con riferimento alla L.R.C. n. 10/04 (concluso con la sentenza della Corte Costituzionale n. 49/06, depositata il 10/2/06 e pubblicata sulla G.U. il 15/2/06), ha creato notevoli dubbi circa la portata applicativa e la corretta interpretazione della norma, determinando un rallentamento nella definizione delle procedure, considerata la necessità di garantire modalità e criteri uniformi per l'esame delle domande;
 - **che** è peraltro evidente che l'interesse del cittadino alla definizione esplicita della propria domanda di condono coincide con quello dell'Amministrazione alla compiuta definizione di tutte le istanze pendenti, sia per dare certezza alle situazioni giuridiche, sia per introitare nelle casse del comune le somme dovute a titolo di oneri, diritti di segreteria e di conguaglio dell'oblazione (per effetto del co. 41 dell'art. 32 della L.326/03, che ha disposto che il 50% di quanto ancora dovuto a tale titolo sia introitato dai Comuni);
 - **che** il D.P.R. n. 445/00, normativa di carattere generale, ha favorito la semplificazione dei procedimenti amministrativi, consentendo al cittadino di produrre autocertificazioni ed autodichiarazioni in luogo di documenti, fermo rimanendo l'obbligo della P.A. di definire le modalità di espletamento dei controlli;
 - **che** tale indirizzo generale trova peraltro applicazione specifica, nella materia del Condono edilizio, nell'art. 39, della L. 724/94 e nell'art. 9, co. 2 L.R.C. n. 10/04;
 - **che** in base a tali normative al cittadino è attribuito il potere di attestare, sotto propria responsabilità, la sussistenza dei presupposti per l'ottenimento della sanatoria richiesta, ferma restando la responsabilità penale per l'ipotesi di mendacio, nonché l'obbligo della P.A. di revocare il provvedimento ottenuto e di presentare le denunce previste dalla legge;

Considerato

- **che** l'allegato 1 alla L. 326/03 al paragrafo *“procedura per la sanatoria edilizia”*, prevede che *“... l'importo definitivo degli oneri concessori dovuti deve essere versato entro il 31/12/06 secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale ...”*;
- **che** il comma 40 dell'art. 32 della L. 326/03 stabilisce, inoltre, che *“all'istruttoria della domanda di sanatoria si applicano i medesimi diritti e oneri previsti per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, come disciplinati dalle Amministrazioni Comunali per le medesime fattispecie di opere edilizie. Ai fini della istruttoria delle domande di sanatoria edilizia, ai sensi delle leggi 47/85, 724/94, 326/03 e L.R.C. n. 10/04, può essere determinato dall'Amministrazione Comunale un incremento dei predetti oneri*

fino ad un massimo del 10% da utilizzare con le modalità di cui all'art. 2, comma 46, della L. 23/12/06 n. 662. per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i diritti e oneri di cui al precedente periodo, per i progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavori ordinario...”;

- **che** con deliberazione del Commissario Straordinario n. 124 del 19/10/06 è stato deliberato un incremento del 5% dei diritti e degli oneri concessori per pratiche di condono ai sensi della L. 326/03.
- **che** la L. 326/03 all'art. 32, comma 41, dispone che, *“al fine di incentivare la definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi del presente articolo, nonché ai sensi del capo IV della L. 28/2/1985, n. 47 e successive modificazioni e dell'art. 39 della legge 23/12/1994, n. 724 e successive modificazioni, il 50% delle somme riscosse a titolo di conguaglio dell'oblazione, ai sensi dell'art. 35, comma 14 della citata legge 47/85 e successive modificazioni è devoluto al comune interessato”;*
- **che** con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18/2/05 (in G.U. n. 139 del 17/6/05) è stato stabilito che la quota del 50% della somma dovuta a conguaglio dell'oblazione per la sanatoria degli illeciti edilizi è versata dal richiedente la sanatoria direttamente al comune interessato, secondo le modalità stabilite dal comune stesso;

Ritenuto

- **che** è opportuno semplificare i procedimenti amministrativi connessi alla definizione delle domande di condono, estendendo la procedura di cui all'art. 9, co. 2 della L.R.C. n. 10/04, a tutti i richiedenti il condono che non abbiano proposto la dichiarazione sostitutiva;
- **che** tale scelta operativa consente all'Amministrazione, con la collaborazione dei cittadini, di ottenere in tempi brevi certezza delle situazioni giuridiche, salvo l'eventuale esito negativo conseguente ai controlli;
- **che** l'Amministrazione tramite l'Ufficio Urbanistica, ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/00, attiverà controlli delle dichiarazioni rese;
- **che** all'esito negativo dei controlli si revocherà il provvedimento, si inoltrerà denuncia A.G. Penale e si segnalerà l'illecità per i provvedimenti antiabusivismo consequenziali;
- **che** sia opportuno, sulla base della normativa sopra richiamata e delle premesse fin qui svolte, rendere pubblico alla cittadinanza del modello allegato, predisposto dall'Ufficio Urbanistica e dall'Ufficio Condono Edilizio;
- **che** pertanto, nell'interesse dei cittadini i quali hanno diritto ad un congruo periodo di tempo per la presentazione del modello;
- **che** l'invio del modello di autocertificazione ed autodichiarazione da rendere sotto la propria responsabilità penale ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/00 rappresenta, a tutti gli effetti di legge, integrazione della documentazione ai sensi della L. 662/94 (che ha modificato l'art. 39 della L. 724/94) e l'omessa produzione dell'autocertificazione di cui alla presente delibera entro il termine del 31/12/08 costituisce ragione ostativa al rilascio del provvedimento e/o motivo di improcedibilità della domanda nonché presupposto del rigetto dell'originaria istanza di condono;
- **che** è nell'ottica del principio di leale cooperazione tra Amministrazione e cittadini, nonché secondo i principi di trasparenza, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa,

- **Che** gli oneri concessori per la definizione di illeciti edilizi di cui alla L. 326/03 e L.R.C. n. 10/04 debbano, pertanto, essere determinati nella misura di un normale Permesso a Costruire, aumentati del 5%, giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 124 del 19/10/06, ai sensi della L. 326/03 e L.R.C. n. 10/04;
- **Che** gli importi dei diritti di segreteria delle domande in sanatoria presentate ai sensi delle leggi 47/85, 724/94 e 326/03 e L.R.C. n. 10/04, determinati nella misura prevista per le medesime fattispecie di opere edilizie come da Permessi a Costruire, debbano essere aumentati del 5% giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 124 del 19/10/06, secondo quanto previsto dal comma 40 dell'art. 32 della L. 326/03.
- **Che** alla procedura di cui alla presente delibera, anche in riferimento ai criteri e alle modalità degli oneri concessori, relativi alla definizione di illeciti edilizi di cui alle leggi 47/85, 724/94, 326/03 e L.R.C. n. 10/04, debba essere data adeguata pubblicità attraverso il sito internet del Comune di Caivano, nonché attraverso avvisi pubblicitari ed altri mezzi di diffusione, al fine di consentire a tutti gli interessati la corretta determinazione dell'importo definitivo degli oneri concessori dovuti ed il versamento a saldo entro il 31/12/08;
- **Che** la somma introitata dal Comune, quale maggiorazione del 5% dei diritti di segreteria e oneri concessori dovuti ai fini dell'istruttoria delle domande in sanatoria delle leggi 47/85, 724/94 e 326/03, così come previsto dall'art. 32 della L. n. 326/03, debba essere destinata alla costituzione di un fondo economico per il pagamento del personale del Progetto Condono Edilizio impegnato in progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario;
- **Che** anche il 5% della quota del 50% della somma dovuta a conguaglio dell'oblazione per la sanatoria degli illeciti edilizi debba essere destinata al fondo economico previsto al punto precedente;
- **Che** per il progetto finalizzato all'istruttoria della pratiche di condono edilizio di cui alla L. 47/85 furono individuati, con Deliberazione del C.C. n. 172 del 15/11/1988, i seguenti componenti:
 - Segretario della 5° Commissione Condono Edilizio, Istr. Dir. Tec. Raffaele Celiento (Uff. Urbanistica) (istruttore della pratiche che finiscono con il numero 0 - 5);
 - Segretario della 4° Commissione Condono Edilizio, Istr. Dir. Tec. Stefano Lanna (Uff. Ambiente) (istruttore della pratiche che finiscono con il numero 4 - 9);
 - Segretario della 1° e 2° Commissione Condono Edilizio, Istr. Dir. Tec. Giovanni Zampella (Uff. LL.PP.) (istruttore della pratiche che finiscono con il numero 1-2-6-7);
 - Segretario della 3° Commissione Condono Edilizio, Istr. Tec. Raffaele Marino (Uff. Urbanistica) (istruttore della pratiche che finiscono con il numero 3 - 8);
- **Che** per il progetto finalizzato all'istruttoria della pratiche di condono edilizio di cui alla L. 724/94 giusta Deliberazione della G.M. n. 597 del 26/11/1999, furono individuati seguenti componenti:
 - Coordinatore e Responsabile del Progetto, Ing. Domenico Antonio Falco;
 - Istr. Dir. Tec. Raffaele Celiento (Uff. Urbanistica) (istruttore della pratiche che vanno dal numero 1 al 474);
 - Istr. Dir. Tec. Stefano Lanna (Uff. Polizia Locale) (istruttore della pratiche che vanno dal numero 475 al 942)
 - Istr. Dir. Tec. Giovanni Zampella (Uff. LL.PP.) (istruttore della pratiche che vanno dal numero 943 al 1411);

- Istr. Tec. Raffaele Marino (Uff. Urbanistica) (istruttore della pratiche che vanno dal numero 1412 al 1879);
- Istr. Dir. Amm. Sig.ra Maria Luisa Argento

- **Che** per il progetto finalizzato all’istruttoria della pratiche di condono edilizio di cui alla L. 326/03 e L.R.C. n. 10/04 giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 124 del 19/10/06, furono individuati i seguenti componenti:
- Istr. Dir. Tec. Raffaele Celiento (Uff. Urbanistica) (istruttore della pratiche che vanno dal numero 1 al 135);
- Istr. Tec. Luigi Ferro (Uff. Urbanistica) (istruttore della pratiche che vanno dal numero 136 al 270);
- Istr. Dir. Tec. Stefano Lanna (Uff. Polizia Locale) (istruttore della pratiche che vanno dal numero 271 al 405);
- Istr. Tec. Raffaele Marino (Uff. Urbanistica) (istruttore della pratiche che vanno dal numero 406 al 540);
- Istr. Dir. Tec. Giovanni Zampella (Uff. LL.PP.) (istruttore della pratiche che vanno dal numero 541 al 673);
- Avv. Ida Carrara (Uff. Legale)
- Istr. Amm. Sig.ra Anna de Lucia (Uff. Urbanistica)
- Oper. Pasquale Auletta (Uff. Urbanistica)
- Ufficio Messi

- **Considerato** che la somma preventiva da introitare, quali oneri concessori e diritti di segreteria, per le pratiche di condono edilizio L. 47/85 e L. 724/94, ancora da rilasciare è pari a circa €. 2.601.200,00 e che il 5% di tale somma necessaria per finanziare il progetto condono (L. 47/85 e L. 724/94) è pari a €. 130.060,00;
- **Per** quanto sopra, alla luce di quanto innanzi, questo settore intende sottoporre all’Amministrazione Comunale l’impegno spesa di **(comprensiva solo degli oneri fiscali, mentre gli oneri riflessi, previdenziali, assicurativi, sono a carico dell’Ente), pari al 5% del totale di** e che la ripartizione della somma di €. 130.060,00 venga ripartita tra il personale partecipante sotto elencato con apposita determinazione dirigenziale:

Condono L. 47/85

| | |
|---|--------------------------|
| Capo Settore: Coordinatore del Progetto - | Geom. Raffaele Celiento |
| Responsabile del Progetto: | Geom. Raffaele Celiento |
| Responsabile del Procedimento Tecnico: | Geom. Raffaele Celiento |
| Responsabile del Procedimento Tecnico: | Arch. Giovanni Zampella |
| Responsabile del Procedimento Tecnico: | Dott. Stefano Lanna |
| Responsabile del Procedimento Tecnico: | Geom. Raffaele Marino |
| Responsabile del Procedimento Amministrativo: | Sig.ra Anna De Lucia |
| Istruttore Tecnico Direttivo (Avvocato): | Dott.ssa Filomena Grande |
| Operatore Specializzato: | Sig. Pasquale Auletta |
| Operatore Specializzato: | Sig. Mario Brianese |
| Messo notificatore: | Sig. Franco Verrore |

Condono L. 724/94

| | |
|---|-----------------------------|
| Capo Settore: Coordinatore del Progetto - | Ing. Domenico Antonio Falco |
| Responsabile del Procedimento Tecnico: | Geom. Raffaele Celiento |
| Responsabile del Procedimento Tecnico: | Arch. Giovanni Zampella |
| Responsabile del Procedimento Tecnico: | Dott. Stefano Lanna |

| | |
|--|-----------------------------|
| Responsabile del Procedimento Tecnico: | Geom. Raffaele Marino |
| Istruttore Dir. Amministrativo: | Sig.ra Maria Luisa Argiento |

| | |
|---|--------------------------|
| Condono L. 326/03 | |
| Capo Settore: Coordinatore del Progetto - | Geom. Raffaele Celiento |
| Responsabile del Progetto: | Geom. Raffaele Celiento |
| Responsabile del Procedimento Tecnico: | Geom. Raffaele Celiento |
| Responsabile del Procedimento Tecnico: | Arch. Giovanni Zampella |
| Responsabile del Procedimento Tecnico: | Dott. Stefano Lanna |
| Responsabile del Procedimento Tecnico: | Geom. Raffaele Marino |
| Responsabile del Procedimento Amministrativo: | Sig.ra Anna De Lucia |
| Istruttore Tecnico Direttivo (Avvocato): | Dott.ssa Filomena Grande |
| Operatore Specializzato: | Sig. Pasquale Auletta |
| Messo notificatore: | Sig. Franco Verrone |

- **Che** il Responsabile del Progetto Condono Edilizio ai sensi delle leggi 47/85, 724/94, 326/03 e 10/04 è individuato nella persona del Geom Raffaele Celiento così come dalle note precedenti;
- **Che** ogni pratica verrà definita e firmata dal tecnico istruttore, individuato quale Responsabile del Procedimento e controfirmata dal Responsabile del Progetto Condono Edilizio e rilasciata dal Responsabile dell’Ufficio Urbanistica;

Il Responsabile Ufficio Urbanistica
Geom. Raffaele Celiento

LA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERA

- **di** adottare per le domande di condono edilizio Leggi n. 47/85; n. 724/94; n. 326/03 e n. 10/04, non definite con provvedimento conclusivo, un modello procedimentale di semplificazione che deve essere utilizzato da tutti i soggetti legittimati ad ottenere il rilascio del provvedimento finale;
- **di** approvare l’allegato modello di autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/00, formato da una prima parte (o parte generale e da una seconda parte o scheda per singolo abuso), nonché dalle istruzioni per la compilazione;
- **di** prevedere che il Dirigente del Settore Urbanistica e del Progetto Condono trasmetta agli interessati il modello con l’indicazione del numero di pratica a ciascun richiedente il condono, all’indirizzo risultante all’anagrafe del comune, con la precisazione che: in caso del decesso del richiedente, il modello dovrà essere recapitato ad uno degli eredi noti; in caso di mancata risultanza del richiedente all’anagrafe, il modello dovrà essere fatto pervenire all’indirizzo risultante dalla domanda;
- **di** prevedere e comunicare che l’invio del modello rappresenta comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell’art. 2, comma 38 della L. 662/1996 (che ha modificato l’art. 39 della L. 724/1994), e che l’omessa restituzione del modello debitamente compilato e delle annesse schede entro il termine del 31/12/08 è ragione ostativa al rilascio del provvedimento favorevole, e presupposto del rigetto dell’istanza originariamente prodotta;

- **di** prevedere che tutti i soggetti interessati alla definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle leggi: 28/2/1985 n. 47; 23/12/1994 n.724 art. 39; 24/11/03 n. 326 art. 32 e L.R.C. 18/11/04 n. 10, debbano presentare il modello entro il 31/12/08;
- **che** per il progetto finalizzato all'istruttoria delle pratiche di condono edilizio di cui alla **L. 47/85**, faranno parte i soli componenti dell'Ufficio Urbanistica e dell'Ufficio Messi notificatori in considerazione della procedura semplificata e della diversa collocazione dei vari uffici e precisamente:
 - Istr. Dir. Tec. Raffaele Celiento (Uff. Urbanistica)
 - Istr. Tec. Raffaele Marino (Uff. Urbanistica)
 - Istr. Tec. Luigi Ferro (Uff. Urbanistica)
 - Uff. Amm. Anna De Lucia (Uff. Urbanistica)
 - Istr. Dir. Amm. Filomena Grande (Uff. Urbanistica)
 - Esecutore Operativo Pasquale Auletta (Uff. Urbanistica)
 - Esecutore Tecnico Mario Brianese (Uff. Urbanistica)
 - Ufficio Messi
- **che** per il progetto finalizzato all'istruttoria della pratiche di condono edilizio di cui alla **L. 724/94** a rettifica ed integrazione della deliberazione della G.M. n. 597 del 26/11/1999, faranno parte i soli componenti dell'Ufficio Urbanistica e dell'Ufficio Messi notificatori in considerazione della procedura semplificata e della diversa collocazione dei vari uffici e precisamente:
 - Istr. Dir. Tec. Raffaele Celiento (Uff. Urbanistica)
 - Istr. Tec. Raffaele Marino (Uff. Urbanistica)
 - Istr. Tec. Luigi Ferro (Uff. Urbanistica)
 - Istr. Dir. Amm. Sig.ra Filomena Grande
 - Istr. Amm. Sig.ra Anna De Lucia
 - Esecutore Operativo Pasquale Auletta (Uff. Urbanistica)
 - Esecutore Tecnico Mario Brianese (Uff. Urbanistica)
 - Ufficio Messi Notificatori
- **che** per il progetto finalizzato all'istruttoria della pratiche di condono edilizio di cui alla **L. 326/03** a rettifica ed integrazione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 124 del 19/10/06, faranno parte i soli componenti dell'Ufficio Urbanistica e dell'Ufficio Messi notificatori in considerazione della procedura semplificata e della diversa collocazione dei vari uffici e precisamente:
 - Istr. Dir. Tec. Raffaele Celiento (Uff. Urbanistica)
 - Istr. Tec. Raffaele Marino (Uff. Urbanistica)
 - Istr. Tec. Luigi Ferro (Uff. Urbanistica)
 - Istr. Dir. Amm. Sig.ra Filomena Grande
 - Istr. Amm. Sig.ra Anna De Lucia
 - Esecutore Operativo Pasquale Auletta (Uff. Urbanistica)
 - Esecutore Tecnico Mario Brianese (Uff. Urbanistica)
 - Ufficio Messi Notificatori

- di approvare (**comprensiva solo degli oneri fiscali, mentre gli oneri riflessi, previdenziali, assicurativi, sono a carico dell'Ente**), **pari al 5% del** relativamente all'istruttoria delle pratiche di condono da finanziare con gli incassi derivanti dalla maggiorazione del 5% della somma da presuntiva incassare di circa ti ed oneri delle istanze di condono di cui alla L. 47/85 e L. 724/94 e che la ripartizione della somma di venga ripartita tra il personale partecipante dell'Ufficio Urbanistica e dell'Ufficio Messi Notificatori sotto elencato con apposita determinazione dirigenziale:

Condono L. 47/85

Capo Settore: Coordinatore del Progetto e Responsabile del Progetto
Geom. Raffaele Celiento
Responsabile del Procedimento Tecnico: Geom. Raffaele Marino
Responsabile del Procedimento Tecnico: Geom. Luigi Ferro
Responsabile del Procedimento Amministrativo: Sig.ra Anna De Lucia
Istruttore Tecnico Direttivo (Avvocato): Dott.ssa Filomena Grande
Operatore Specializzato: Sig. Pasquale Auletta
Operatore Specializzato: Sig. Mario Brianese
Ufficio Messi notificatori

Condono L. 724/94

Capo Settore: Coordinatore del Progetto e Responsabile del progetto
Geom. Raffaele Celiento
Responsabile del Procedimento Tecnico: Geom. Raffaele Marino
Responsabile del Procedimento Tecnico: Geom. Luigi Ferro
Responsabile del Procedimento Amministrativo: Sig.ra Anna De Lucia
Istruttore Tecnico Direttivo (Avvocato): Dott.ssa Filomena Grande
Operatore Specializzato: Sig. Pasquale Auletta
Operatore Specializzato: Sig. Mario Brianese
Ufficio Messo Notificatori:

Condono L. 326/03

Capo Settore: Coordinatore del Progetto e Responsabile del progetto
Geom. Raffaele Celiento
Responsabile del Procedimento Tecnico: Geom. Raffaele Marino
Responsabile del Procedimento Tecnico: Geom. Luigi Ferro
Responsabile del Procedimento Amministrativo: Sig.ra Anna De Lucia
Istruttore Tecnico Direttivo (Avvocato): Dott.ssa Filomena Grande
Operatore Specializzato: Sig. Pasquale Auletta
Operatore Specializzato: Sig. Mario Brianese
Ufficio Messo Notificatori:

- **che** il Responsabile del Progetto Condono Edilizio ai sensi delle leggi 47/85, 724/94, 326/03 e 10/04 è individuato nella persona del Geom Raffaele Celiento;
- **di** stabilire che i responsabili del procedimento nonché istruttori delle pratiche a loro assegnate effettueranno i controlli delle dichiarazioni poste a base dei provvedimenti rilasciati, e consistano nella verifica delle autocertificazioni e delle autodichiarazioni prodotte ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/00 n. 445, anche mediante consultazione diretta delle Amministrazioni certificanti;
- **di** promuovere intese procedurali per le amministrazioni preposte alla tutela dei vincoli per l'acquisizione dei pareri, attraverso il riferimento a criteri di massima

preventivamente stabiliti e di favorire l'espressione di pareri da parte degli organi preposti alla tutela, utilizzando l'Istituto della Conferenza dei Servizi, ex artt. 14 L. 241/90 e s.m.i.;

- **di** disporre che il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica, sentito il Responsabile del Procedimento nonché istruttore della pratica assegnata e il Responsabile del progetto condono edilizio, verificata la conformità della dichiarazione sostitutiva del modello, rilasci il titolo edilizio in sanatoria previa verifica dell'avvenuto integrale pagamento di quanto ancora dovuto a saldo, a qualsiasi titolo;
- **di** disporre che il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica, sentito il Responsabile del Procedimento nonché istruttore della pratica assegnata e il Responsabile del progetto condono edilizio, ove la dichiarazione non sia conforme rigetti la domanda di sanatoria;
- **di** disporre, per gli immobili interessati da vincoli, che le pratiche vengano inviate, unitamente alla documentazione all'organo preposto alla tutela del vincolo e che il provvedimento formale di condono potrà essere emanato solo dopo l'espressione del parere favorevole;
- **di** precisare che la presentazione del modello avviene sotto l'esclusiva responsabilità del dichiarante e non comporta, in alcun caso, obbligo per l'amministrazione di rilasciare il titolo abilitativo in sanatoria nelle ipotesi di inammissibilità della domanda espressamente previste da ciascuna legge, ed in tutti i casi di dolosa infedeltà della stessa;
- **di** chiarire, inoltre, che le dichiarazioni sono rese sotto responsabilità penale, ai sensi degli artt. 45 D.P.R. 445/00 e nella consapevolezza delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere (art. 75 e 76 D.P.R. 445/00, decadenza dai benefici e norme penali) e che nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione trasmetterà gli atti alla Procura della repubblica competente per territorio, e comunicherà al dichiarante la revoca del provvedimento di condono edilizio eventualmente ottenuto sulla base dell'autocertificazione prodotta;
- **di** precisare che in sede di autotutela, il titolo eventualmente conseguito illecitamente può essere revocato/annullato, anche laddove il provvedimento venga esibito presso altri uffici dell'Amministrazione ed in qualunque tempo;
- **di** stabilire che gli oneri concessori per la definizione di illeciti edilizi di cui alla L. 47/85, L. 724/94 e L. 326/03 sono determinati nella misura prevista per i Permessi a Costruire aumentati del 5% e incrementati dell'interesse annuo pari al 2,5% a partire dal 1/1/1998 per le pratiche di cui alle leggi 47/85 e 724/94 e dal 1/1/04 per le pratiche di cui alla L. 326/03
- **che** gli importi dei diritti di segreteria delle domande in sanatoria presentate ai sensi delle leggi 47/85, 724/94 e 326/03 e L.R.C. n. 10/04, sono determinati secondo quanto previsto per i Permessi a Costruire, aumentati del 5% così come già stabilito con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 124 del 19/10/06, relativamente alle pratiche di condono L. 326/03;
- **che** alla procedura di cui alla presente delibera, nonché ai criteri e alle modalità di calcolo degli oneri concessori, relativi alla definizione di illeciti edilizi di cui alle leggi 47/85, 724/94, 326/03 e L.R.C. n. 10/04, debba essere data adeguata pubblicità attraverso il sito internet del Comune di Caivano, nonché attraverso avvisi pubblicitari ed altri mezzi di diffusione, al fine di consentire a tutti gli interessati la corretta determinazione dell'importo definitivo degli oneri concessori dovuti ed il versamento del saldo entro il 31/12/08;
- **che** la quota del 50% della somma dovuta a congruaggio dell'oblazione per la sanatoria

degli illeciti edilizi, come disposto dalla L. 326/03 art. 32 è devoluta direttamente al Comune al fine di incentivare la definizione delle domande di sanatoria;

- **di** demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'attivazione delle procedure necessarie per la destinazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 326/03, delle somme introitate corrispondenti all'aumento del 5% dei diritti di segreteria e degli oneri concessori per l'istruttoria delle domande in sanatoria, integrate di parte della quota del 50% della somma dovuta a congruaggio dell'oblazione per la sanatoria degli illeciti edilizi;
- **di** stabilire che per i diritti d'istruttoria, verrà corrisposta una quota fissa nella misura di € 50,00 per pratica;
- **eventuali** spese e compensi saranno assunti con apposita Determinazione Dirigenziale.
- **di** dettare le seguenti linee cui gli Uffici si dovranno attenere in sede di verifica di conformità dei modelli, e più in particolare:
 - a) gli immobili acquisiti al patrimonio del Comune, che non abbiano avuto irreversibile destinazione a fini pubblici con atti formali del Comune, nella sussistenza delle condizioni di legge sono condonabili, e contestualmente alla concessione della sanatoria sarà emessa l'autorizzazione alla Conservatoria dei registri immobiliari per la cancellazione della trascrizione di acquisizione;
 - b) la mancata indicazione del vincolo sismico (n. 13 delle istruzioni al modello) non è omissione di dichiarazione per classificazione normativa del territorio comunale come zona sismica;
 - c) le riduzioni per "prima casa" per le somme dovute a titolo di oblazione, devono comunque essere riconosciute, anche per i soggetti che siano subentrati nella domanda di condono, e che oggi presentino il modello, ne abbiano titolo e lo dichiarino con idonea autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - d) i diritti di segreteria, per le domande di condono presentate ai sensi della legge 47/85, 724/94, 326/03 e L.R. 10/04 devono essere corrisposti relativi alla totalità delle unità immobiliari oggetto di richiesta di condono da parte dello stesso soggetto, tutt'oggi unico proprietario, e ricomprese nel medesimo fabbricato; in tal senso, per le domande di condono presentate ai sensi delle leggi nn.ri 724/94, 326/03 e L.R. 10/04 è consentito, su richiesta di parte, l'accorpamento delle domande di condono relative ad unità immobiliari appartenenti ad un unico proprietario e ricomprese nel medesimo fabbricato, al fine del rilascio di unico permesso di costruire, previo pagamento di unico diritto di segreteria commisurato all'importo complessivo degli oneri di concessione dovuti;

Allegati formanti parte integrante della presente deliberazione:

Parte prima e parte seconda del modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/00 per la definizione del rilascio del provvedimento formale delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle leggi: 28/2/1985 n. 47, capo IV; 23/12/1994 n.724 art. 39; 24/11/03 n. 326 art. 32 e L.R.C. 18/11/04 n. 10. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della L. 662/1996.

(Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/00 per la definizione del rilascio de provvedimento ormale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle leggi: 28/2/1985 n. 47, capo IV; 23/12/1994 n.724 art. 39; 24/11/03 n. 326 art. 32 e L.R.C. 18/11/04 n. 10. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della L. 241/90 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell’art. 2, comma 38 della L. 662/1996.)

PARTE PRIMA

PARTE GENERALE DA COMPILARE PER SINGOLA PRATICA

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME_____

NOME _____

NATO A _____ I L _____

RESIDENTE IN _____ ALLA VIA _____

N. _____ IS. _____ CAP. _____

TEL _____

INDIRIZZO E-MAIL: _____

CODICE FISCALE: _____

PARTTITA I.V.A.: _____

ISCRIZIONE C.C.I.A.A. NUMERO: _____

Nel ricorrere tutte le dichiarazioni rese nella domanda di condono indicata in prosieguo, al fine di ottenere il rilascio del provvedimento di condono con la procedura semplificata di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____, per la domanda di condono pratica n. _____ del _____ presentata in base alla legge:

- ☐ **A)** n. 47/1985
- ☐ **B)** n. 724/1994
- ☐ **C)** n. 326/03 e L.R.C. n. 10/04

E ripresentata ai sensi della legge: (1)

- ☐ **B)** n. 724/1994
- ☐ **C)** n. 326/03 e L.R.C. n. 10/04

Con pratica n. _____ del _____

Rende sotto la propria responsabilità le seguenti dichiarazioni sostitutive con le quali, ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, attesta la sussistenza di tutti i presupposti per l’ottenimento del permesso di costruire in sanatoria richiesto con l’istanza prodotta e consequenzialmente dichiara:

- 1)** di essere legittimato alla presentazione di questa dichiarazione sostitutiva (2);
- 2)** di essere in possesso delle condizioni per la quantificazione dell’oblazione complessiva dovuta in €. _____(3) e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n. _____ attestazioni di versamento di complessivi €. _____versati sul c.c.n. 255000 Ente Poste Italiane “Oblazione abusivismo Edilizio” e/o n. 17029802 Tesoreria Comune di Caivano – Condono Edilizio;
- 3)** dichiara di essere in possesso delle condizioni per la quantificazione degli oneri concessori complessivi dovuti in €. _____ (4) e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n. _____ attestazioni di versamento di complessivi €. _____ sul c.c.n. 17029802 Tesoreria Comune di Caivano;
- 4)** dichiara che la domanda di condono prat. n. _____ è stata presentata per sanare n. _____ abusi (5), ed allega n. _____schede abusi;
- 5)** determina:

la misura dei diritti di segreteria e di istruttoria dovuti in €. _____(6)
ed ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n. _____ attestazioni di versamento di complessivi €. _____
sul c.c.n. 17029802 Tesoreria Comune di Caivano – Condono Edilizio;

- 6) dichiara di non essere sottoposto a procedimento penale per gli artt. 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;
- 7) dichiara di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per i reati di cui agli artt. . 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;
- 8) Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto dichiarato *sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7*, nonché nelle n. _____ schede abusi, corrisponde a verità. Ai sensi della’art. 75 D.P.R. 445/00, dichiara di essere consapevole della responsabilità penale conseguente ad ipotesi di mendacio, nonché ad ipotesi di falsità nelle circostanze attestate, e di essere edotto del fatto che qualora dal controllo di cui all’art. 7 del D.P.R. cit., emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà immediatamente dai benefici conseguiti con il provvedimento stesso, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalla legge.

Allega alla presente:

- o Documentazione fotografica;
- o Planimetria e visura quale prova dell’avvenuto accatastamento presso l’Agenzia del Territorio;

Per le pratiche di cui alla L. 326/03 e L.R.C. n. 10/04

- o Dichiarazione ICI;
- o Dichiarazione TARSU;

Caivano, li _____

Firma _____

Allega fotocopia del documento identità, anch’esso sottoscritto.

- 9) Il sottoscritto _____ tecnico abilitato iscritto all’Albo/Ordine _____, n. _____, ai sensi del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale conseguente al rilascio di false dichiarazioni espressamente prevista dall’art. 76 D.P.R. 28/12/00 n. 445, vista la domanda di condono edilizio prat. n. _____, attesta sotto la propria responsabilità , *con valore di perizia*:
 - o che lo stato e le dimensioni delle opere, sono quelli dichiarati dal Sig. _____ al punto 1, delle n. _____ schede allegate;
 - o certifica, infine, che l’opera è idonea dal punto di vista statico (7);

Caivano,li _____

Firma _____

Timbro del Tecnico _____

Allega fotocopia del documento identità anch’esso sottoscritto.

(Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/00 per la definizione del rilascio de provvedimento ormale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle leggi: 28/2/1985 n. 47, capo IV; 23/12/1994 n.724 art. 39; 24/11/03 n. 326 art. 32 e L.R.C. 18/11/04 n. 10. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della L. 662/1996.)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PRIMA PARTE

1. Le indicazioni vanno fornite solo nel caso in cui la domanda originariamente presentata ai sensi della legge 47/1985 sia stata ripresentata ai sensi della legge 724/94 e L. 326/2003.
2. I soggetti legittimati sono il proprietario (originario richiedente), il proprietario attuale (subentrato), il titolare di altro diritto reale.
3. Dichiarare gli importi dovuti per oblazione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 34 della legge 47/1985 e dall'art. 39, comma 13 della legge 724/1994, ed allegare le attestazioni di versamento di somme ancora dovute. L' eventuale somma a conguaglio dovrà essere versata per il 50% sul c.c. n° 255000 Ente Poste Italiane e per il restante 50% direttamente sul c.c. n° 17029802 Tesoreria Comune di Caivano ai sensi del comma 41, art. 32 della legge 326/2003.
4. Dichiarare gli importi dovuti per oneri concessori, tenendo conto di quanto previsto dall' art. 2 della legge regionale n° 38/1985, ed allegare le attestazioni di versamento di somme ancora dovute.
Per la legge 724/1994 occorre versare gli interessi (del 10% annuo sugli importi dovuti non versati a fare dal 30/03/1995).
5. Se con la medesima pratica è stato richiesto il condono per gli abusi, è necessario compilare anche una scheda abusi per ciascuno abuso per i quale sussiste l' interesse alla definizione.
6. Per tutte le domande i diritti di segreteria, risultano essere quelli già applicati dall' Ufficio Urbanistica con Deliberazione di G.M. n. 553 del 30/11/04, maggiorati del 5% così come da deliberazione del Commissario Straordinario n. 124 del 19/10/06, relativamente alle pratiche di condono di cui alla L. 326/03 e L.R.C. n. 10/04, secondo quanto disposto dalla delibera di approvazione del presente modello per le pratiche di cui alle Leggi 47/85 e 724/94. Per le domande presentate ai sensi delle leggi 47/85, 724/94, 326/03 e 10/04 devono essere anche corrisposti i diritti d' istruttoria, nella misura fissa di € 50,00 per pratica.
7. Tecnico abilitato alla certificazione di idoneità statica, iscritto all' Albo.

ISTRUZIONI GENERALI

Ai fini del rilascio del provvedimento formale di condono, tutti i soggetti interessati a domande di condono tutt' oggi non definite con provvedimento conclusivo da parte del Comune di Caivano, devono produrre le dichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000 sul modello allegato.

Il modello è inviato a ciascun richiedente il condono con espressa dichiarazione che l' invio rappresenta comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell' art. 7 della legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell' art. 2, co. 38 L. 662/1996. Il modello debitamente sottoscritto deve essere compilato in ogni sua parte e trasmesso all'Ufficio Urbanistica - Progetto Condono Edilizio, entro il termine del 31/12/08.

Il dirigente, verifica la conformità della dichiarazione sostitutiva al modello, per le domande non interessate da vincoli, rilascia il titolo edilizio in sanatoria previa dimostrazione di avvenuto integrale pagamento di quanto ancora dovuto a saldo a qualsiasi titolo a mezzo allegazione dei bollettini postali, Ove la dichiarazione non sia conforme, il Dirigente rigetta la domanda originariamente presentata.

Il dirigente, per gli immobili interessati da vincoli, verificata la regolarità della dichiarazione, la sottopone unitamente alla documentazione all' organo preposto alla tutela del vincolo e comunque emette il provvedimento dopo l' espressione di parere favorevole.

Il Comune favorirà l' espressione di pareri da parte degli organi preposti alla tutela mediante l' istituto della Conferenza dei servizi.

La presentazione del modello avviene sotto l' esclusiva responsabilità del dichiarante e non comporta, in alcun caso, obbligo per l' amministrazione di rilasciare il titolo abilitativo in sanatoria nelle ipotesi di inammissibilità della domanda espressamente previste da ciascuna legge e comunque di dolosa infedeltà della domanda e/o delle dichiarazioni.

Le dichiarazioni sono rese sotto responsabilità penale, ai sensi degli artt. 45 ss. DPR 445/2000, e nella consapevolezza delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere (art. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, decadenza dai benefici e norme penali).

L' omessa restituzione del modello debitamente compilato e sottoscritto e/o delle schede abusi entro il termine del 31/12/08 è ragione ostativa al rilascio del provvedimento favorevole, e presupposto del rigetto dell'istanza di sanatoria.

L' amministrazione procederà ai controlli delle dichiarazioni poste a base dei provvedimenti rilasciati.

L' amministrazione, fermi rimanendo i poteri di controllo in capo al Dirigente, ha il potere di esercitare i controlli a campione.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere, l' amministrazione trasmetterà gli atti alla Procura della Repubblica competente per territorio, e comunicherà al dichiarante la revoca del provvedimento di condono edilizio ottenuto sulla base dell' autocertificazione prodotta.

In sede di autotutela, il titolo eventualmente conseguito illecitamente può essere revocato/annullato, anche laddove il provvedimento venga esibito presso altri uffici dell' Amministrazione ed in qualunque tempo.

Il presente modello composto da 4 facciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale da parte del Comune di Caivano. L'Omessa presentazione entro la data del 31/12/08 del modello e delle schede per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto

del rigetto della domanda originariamente presentata.

(Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/00 per la definizione del rilascio de provvedimento ormale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle leggi: 28/2/1985 n. 47, capo IV; 23/12/1994 n.724 art. 39; 24/11/03 n. 326 art. 32 e L.R.C. 18/11/04 n. 10. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della L. 662/1996.)

PARTE SECONDA

SCHEDA DA COMPILARE PER SINGOLO ABUSO:

IL SOTTOSCRITTO _____

PER L’ABUSO: N. _____ di N. _____ abusi per i quali si è chiesto il condono con la
pratica di condono n. (1) _____

dichiara

1) che le opere abusive sono quelle risultanti dalla domanda, e che lo stato delle opere da condonare non è stato alterato, ed è il seguente (2):

- ubicazione dell’immobile _____
- volume _____
- superficie _____
- descrizione delle opere (3):

2) che le opere:

- o sono state ultimate nei termini di legge entro il 1/10/1983 (L. 47/85), e più precisamente:
 - o entro il 1/9/1967
 - o dal 2/9/1967 al 29/1/1977
 - o dal 30/1/1977 al 1/10/1983
- o sono state ultimate nei termini di legge entro il 31/12/1993 (L. 724/94) e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa, e più precisamente:
 - o entro il 5/3/1985
 - o dal 16/3/1985 al 31/12/1993
- o sono state ultimate nei termini di legge entro il 31/3/03 (L. 326/03 e L.R.C. n. 10/04) e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa:
- o ALTRO: (4)

3) che l’abuso per il quale è stato richiesto il condono edilizio ricade in edificio interamente realizzato:

- o Prima del 1942, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all’immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;
- o Dopo il 1942, nel pieno rispetto della normativa edilizia generale e locale vigente all’epoca della costruzione, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all’immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;

4) che il richiedente il condono alla data di presentazione della domanda era residente nell’immobile, alla Via (5)

Oppure

Che l’immobile per il quale è stata presentata la domanda era sede di attività di impresa di _____
alla data di presentazione della domanda (6);

5) per i condoni di cui alle Leggi 47/85, 724/94, attesta l’avvenuta esecuzione delle opere di adeguamento sismico di cui alla L. 47/85, art. 35, commi 5, 6, 7 e 8, nei casi prescritti nella legge stessa (SI) – (NO) , per le ipotesi in cui è richiesto dalla legge (7):

- dichiara che alla domanda di condono sono già stati allegati:
 - perizia sullo stato e sulla dimensione delle opere a firma di un tecnico abilitato (SI) – (NO)

- certificato attestante l' idoneità statica a firma di un tecnico abilitato **(SI) – (NO)**

Oppure

- dichiara di sottoscrivere la presente congiuntamente al tecnico abilitato, che attesta con valore di perizia le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l' idoneità statica: **(SI) – (NO)**

per i condoni di cui alla L. 326/03 e L.R.C. n. 10/04 *(8)*

- dichiara che alla domanda di condono sono già stati allegati:
 - perizia sullo stato e sulla dimensione delle opere a firma di un tecnico abilitato **(SI) – (NO)**
 - certificato attestante l' idoneità statica a firma di un tecnico abilitato **(SI) – (NO)**

Oppure

- dichiara di sottoscrivere la presente congiuntamente al tecnico abilitato, che attesta con valore di perizia le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l' idoneità statica, obbligatoria per tutti i casi: **(SI) – (NO)**

6) dichiara che sull' immobile e/o sull' area in cui lo stesso ricade non insistono vincoli di inedificabilità assoluta imposti precedentemente all' abuso ex art. 33 L. 47/85

Solo per i condoni di cui alla L. 326/03

6.1) dichiara, altresì, che non ricorrono alcuna delle ipotesi previste dall' art. 32, co. 27 lett. B), c), ed f), L. 326/03

7) dichiara che sull' immobile e/o sull' area in cui lo stesso ricade insistono vincoli di inedificabilità relativa **(SI) – (NO)**

7.1) se **(SI)**: quali *(9)*: _____

7.2) solo per la L. 326/03 e L.R.C. n. 10/04 *(10)*:

dichiara la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici **alla data del 1/10/03.**

Caivano, li

Firma _____

Firma del tecnico abilitato *(11)* _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PARTE SECONDA

1. Indicare per ogni scheda progressivamente il numero dell’ abuso con riferimento al numero complessivo degli abusi riportati nella domanda originaria; ad esempio abuso n. 1 di 10 abusi; abuso n. 2 di 10 abusi per i quali è stato chiesto il condono, ecc.,
2. Il campo deve essere riempito obbligatoriamente con la precisa ubicazione dell’immobile (o delle opere) e con una compiuta descrizione delle opere abusive per le quali si è chiesto il titolo abilitativo in sanatoria, e con specifica indicazione della superficie e della volumetria delle opere.
Se nella pratica originaria erano contenuti più abusi, i dati devono essere forniti analiticamente per ciascun abuso utilizzando una scheda (anche in fotocopia) per ciascun abuso per il quale sussista interesse all’ottenimento del provvedimento finale.
La descrizione delle opere delle quali si è richiesto il condono di cui al presente campo, sarà riportata nel provvedimento finale, unitamente al numero della pratica di condono, con tutti gli estremi identificativi. L’ originaria domanda è parte integrante e sostanziale del provvedimento finale; relativamente all’ identificazione delle opere condonate, lo è solo per gli abusi per i quali sia stata presentata la relativa scheda parte seconda.
3. Parametri utili per la migliore descrizione delle opere:
 - a) costruzione di un appartamento composto da ----- vani; costruzione di una sopraelevazione composta da ---- vani; realizzazione di ampliamento composta da ---- vani; costruzione di un box; costruzione di una cantina; costruzione di un deposito; costruzione di una tettoia; costruzione di una scala; cambio di destinazione d’ uso: da ----- a -----; modificata del prospetto; costruzione di un soppalco; costruzione di una veranda; costruzione di un muro di cinta o di contenimento; ristrutturazione di -----; opere non valutabili in termini di superfici e/o volumi; altro (specificare).
 - b) Superficie utile (s. u.); superficie non residenziale (s. n. r.); sup. complessiva (sc = su + 0.6 x s. n. r.) sup. preesistente (obblg. In caso di ampliamento).
 - c) Carattere dell’ immobile: artigianale o industriale; superficie complessiva dell’insediamento; superficie lorda di edifici direzionali (uffici etc.), residenze, di servizio; superficie utile coperta dei manufatti industriali; numero di addetti; classe.
 - d) Tipologia dell’ intervento edilizio: 1 2 3 4 5 6 7 8 9
(ad esclusione degli immobili di natura artigianale o industriale).
 - e) Caratteristiche tipologiche dell’ opera: Luss (A1); Medio (Residenziale); Economico (A3, A4, A5).
 - f) Destinazione: residenziale, non residenziale.
 - h) Ubicazione: zone diverse; zona A, B, C; zona costiera.
 - i) Zone omogenee: A, B, C, D, E, F.
 - l) Identificazione catastale: Catasto terreni; Foglio di mappa; numeri di mappa; Nuovo catasto edilizio urbano; Foglio di mappa; subalterno.
4. Situazioni che determinano la compilazione come “Altro”:
le opere per le quali è stata richiesta la sanatoria non erano ultimate nei termini di legge (Art. 43 L. 47/85): alla data del: - 1 ottobre 1983 (Art. 31 L. 47/1985); 31° dicembre 1993 (Art. 39 L. 724/1994); 31 ° marzo 2003 (art. 32 L. 326/2003), per effetto di provvedimento amministrativo n. ----- del -----; per effetto di provvedimento giurisdizionale n. ----- del-----; è stato presentato progetto di completamento ex art. 35 L. 47/1985 in data -----; a seguito della presentazione del progetto di completamento sono state completate le opere sotto propria responsabilità; non è stato a tutt’ oggi presentato progetto di completamento.
5. Per gli immobili destinati ad abitazione; le riduzioni spettano solo se il richiedente il condono vi risiedeva all’epoca della presentazione della domanda. Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.
6. Per gli immobili destinati ad attività imprenditoriali, le riduzioni spettano se i locali per i quali si è chiesto il condono erano sede di attività di impresa. Compilate questo campo solo se spetta la riduzione.
7. La Legge 47/1985 prevede le seguenti ipotesi: a) volumetria inferiore a mc. 450 e non rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; b) volumetria inferiore a mc. 450 ma rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; c) di volumetria superiore a mc. 450. Per le ipotesi sub b) e c) sono obbligatori la perizia ed il certificato.
8. La Legge n. 326/2003 ha previsto l’ obbligatorietà della perizia ed il certificato sempre, indipendentemente dalla volumetria.
9. Verificate il codice del vincolo nell’ elenco che segue ed indicarlo anche sulla busta.
1- Storico, artistico, architettonico, archeologico (L. 01/06/1939 n. 1089, L. 20/06/909 n. 364, oggi artt. 1-137 D. Lgs 29/10/1999 n. 490), D. Lsg. 42/2004, modificato dal D. Lsg 156/2006.

- 2 - Rispetto della fascia cimiteriale (R. D. 27/07/1934 n. 1265, art.338, mod. dall' art. 4, L. 30/03/2001 n. 130 e poi sostituito dall' art. 28 comma 1, lett. a, della L. 01/08/2002 n. 166).
- 3 - Rispetto della fascia autostradale (D. M. 1404 dell' 01/04/1968; L. 24/07/1961 n. 729; D. Lsg. 30/04/1992 n. 285; art. 41 – septies, commi 1 e 2 L. 17/08/1942 n. 1150).
- 4 - Acquedotti
(L. 10/05/1976 n. 319, Delibera ministero lavori pubblici 04/02/1977 e D. P. R. 24/05/1988 n. 236 e D. Lsg. 11/05/1999 n. 152).
- 6 - Metanodotti
(D. M. 24/11/1984).
- 7 - Sismico (L. 02/02/1974 n. 64).
- 8 - Vincolo Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania – P. A. I. adottato con Delibera Comitato Istituzionale n° 11 del 10/05/2002 e pubblicato sul B. U. R. C. n° 26 del 27/05/2002.

10) Ai sensi dell' art. 32 comma 27, lett. d), d. I. n. 269 del 2003 cit., se si tratta di immobili gravati da vincoli non assoluti a tutela di interessi ambientali, paesistici e idrogeologici nonché dei parchi e delle aree protette nazionali, imposti prima della loro esecuzione, occorre dichiarare la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 2003.

11) La sottoscrizione del Tecnico è necessaria se è intervenuto ai sensi del punto 5 del presente modello.

Il presente modello composto da 4 facciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato,in aggiunta alla parte generale, da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale, per ogni abuso per il quale sussiste interesse al rilascio del provvedimento finale. L' omessa presentazione entro la data del 30/06/2007 del modello e/o della scheda per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originariamente presentata.

La Giunta,

Letti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con VOTI UNANIMI approva la proposta emendandola come segue:

- *“Restando fermi i poteri di controllo in capo al Dirigente dell’Ufficio Urbanistica, l’Amministrazione, ai sensi dell’art. 71, DPR n. 445/00, attiverà controlli in misura congrua e idonea a garantire efficace verifica delle dichiarazioni rese”*

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione.